



Associazioni

Il Decreto Controlli è entrato nella fase finale di attuazione: **ultimi mesi per ottenere la qualifica di Tecnico Manutentore Antincendio**

Il Decreto controlli trova piena attuazione dal 25/09/2026: chi non sarà in possesso della Qualifica di Tecnico Manutentore Antincendio, rilasciata dal C.N.VV.F., non potrà più operare nel settore delle manutenzioni antincendio

A cura di **Sandro Marinelli**, *Presidente Associazione M.A.I.A.*

In data 30/09/2025, si è svolta il compendio di Roma-Capannelle del C.N.VV.F. l'ultima riunione dell'Osservatorio per l'applicazione del D.M. 1° settembre 2021. Il nuovo Presidente dell'Osservatorio dott. ing. Paolo Massimi ha infatti comunicato a tutti i presenti alla riunione il contenuto ed il significato operativo della Circolare del Ministero dell'Interno inviata a tutte unità territoriali il 10/09/2025.

Le novità della Circolare

La Circolare presenta infatti delle grandi novità per le aziende di manutenzione antincendio, soprattutto per quelle che avevano rallentato il percorso di qualifica del proprio personale forti della proroga recentemente confermata con il D.M. 15 luglio 2025. In sostanza avviene questo:

- ▶ Il 25 settembre 2026 terminerà la fase transitoria ed entrerà in vigore anche l'ultimo articolo del D.M. 1° settembre 2021.
- ▶ Successivamente al 25 settembre 2026 l'attività di manutenzione dei presidi antincendio potrà essere permessa esclusivamente ai tecnici manutentori in possesso di qualifica.
- ▶ Il 25 settembre 2026 decadrà la validità dei Nulla Osta Transitori, indipendentemente dalla data della loro emissione.
- ▶ L'unica attestazione che autorizza un tecnico antincendio a svolgere la propria attività dopo il 25 settembre 2026 è la qualifica di Tecnico Manutentore Antincendio emessa dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, mentre non avrà più alcun valore il possesso del NOT o l'evidenza di aver presentato richiesta d'esame.



● **SEGRETERIA**
Via G.B. Vico 29 - 20010 Cornaredo (MI)

● **AREA FORMAZIONE**
Cell 333 6429354
formazione@associazionemai.net

● **E-MAIL**
segreteria@associazionemai.net

● **PEC**
associazionemai@pec.it

● **WEB**
www.associazionemai.net

● **TELEFONO**
Tel. 02 93563062



Associazione MAIA

In sintesi, l'invito del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco è stato quello di non attardarsi a presentare la propria domanda d'esame, in quanto potranno passare alcuni mesi dalla data di presentazione della domanda alla data in cui il tecnico verrà chiamato a sostenere l'esame.



Tutte le Commissioni Regionali e Provinciali del C.N.VV.F. sono state chiamate a procedere con solerzia all'organizzazione delle sessioni d'esame, così da far fronte alle numerose domande di qualifica che perverranno nei prossimi mesi, con l'obiettivo di qualificare tutti i manutentori già presenti sul mercato entro la data del 25 settembre 2026.

Il webinar organizzato da M.A.I.A.

L'Associazione M.A.I.A., a seguito della già menzionata riunione dell'Osservatorio, ha immediatamente organizzato un webinar per comunicare a tutti gli operatori del settore, associati e non associati, la piena e definitiva attuazione del Decreto Controlli con contestuale fine del Regime Transitorio a datare dal 25 settembre 2026.

Al webinar si sono iscritti ben oltre 200 operatori interessati a conoscere i dettagli di questa fase conclusiva di attuazione del Decreto Controlli; il webinar si è protratto ben oltre l'orario previsto a causa delle innumerevoli domande rivolte ai Relatori.

La presentazione dell'istanza di esame

Si riportano qui di seguito i passaggi che un'azienda deve svolgere per presentare l'istanza d'esame per i propri tecnici manutentori:

1. Decidere in quale sede richiedere di svolgere l'esame e per quali materie.

N.B. Se le sedi d'esame individuate per materie diverse hanno sede in Regioni diverse l'istanza verrà inviata a tutte le Commissioni Regionali dei VV.F. coinvolte e quindi richiederà il pagamento di una marca da bollo

per ciascuna Commissione Regionale dei VV.F. coinvolta.

2. Prendere accordi con il soggetto formatore di riferimento per le sedi d'esame scelte ed ottenere dal Soggetto Formatore il documento di pre-accordo.

N.B. Nel caso si voglia svolgere l'esame presso una delle sedi di Associazione M.A.I.A., va fatta la prenotazione e l'acquisto del posto per l'esame nella piattaforma shop.associazionemaia.net, già utilizzata per la prenotazione dei corsi. A seguito del pagamento della quota verrà emesso il documento di pre-accordo intestato al tecnico manutentore.

3. Presentazione delle istanze d'esame tramite la piattaforma creata ad hoc dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco corpodigitale.vigilfuoco.it. Tutte le istruzioni su come presentare istanza sono spiegate ➤

molto bene nel video tutorial presente nell'homepage della piattaforma che invitiamo caldamente a visionare, ad ogni modo elenchiamo qui di seguito le cose fondamentali da sapere.

I documenti da presentare

L'accesso alla piattaforma avviene esclusivamente tramite SPID o CIE del tecnico o di un suo delegato.

Ci sono una serie di allegati obbligatori da presentare:

1. Carta d'identità del candidato + eventuale delega e carta d'identità del delegato -> scarica fac-simile.
2. Curriculum Vitae del candidato -> scarica fac-simile.
3. Pre-accordo con il soggetto formatore di cui al punto 2.
4. Per CASO 1 (percorso ordinario): attestato di frequenza al corso per tecnico manutentore antincendio conforme ai contenuti minimi riportati nel D.M. 1° settembre 2021.
5. Per CASO 2 (norma transitoria):
 - attestazione/i di servizio redatta/e dal/dai datore/i di lavoro che attesti l'esperienza almeno triennale a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.M. 1° settembre 2021, quindi dal 25 settembre 2022. -> scarica fac-simile;
 - eventuale certificazione di parte terza ottenuta prima del 31/12/2022 (ex CASO 3).

Inoltre, c'è la parte amministrativa

(Pagamenti in piattaforma):

1. Per ogni Commissione Regionale dei VV.F. coinvolta (nel caso di scelta di sedi d'esame in regioni differenti) è necessario pagare una marca da bollo da €16,00.
2. Per ogni esame richiesto va pagata la tariffa concernente

l'attività di valutazione dei requisiti del tecnico manutentore, determinata nell'importo pari al doppio di quella di cui al punto C dell'allegato al decreto del Ministro dell'interno 14 marzo 2012 (v. D.M. 13/9/2024), ovvero € 116,00. Il versamento va fatto cumulativamente a ciascuna Direzione Regionale dei VV.F. a cui fanno riferimento le sedi scelte per ciascun esame.

3. Tutti i pagamenti ai VV.F. avvengono attraverso il sistema PagoPA direttamente collegato alla piattaforma corpodigitale. vigilfuoco.it o tramite Avviso.
4. Una volta terminata la procedura di presentazione, l'istanza con i suoi allegati verrà presa in carico e valutata dal C.N.VV.F. Qualora fosse tutto in ordine la richiesta risulterà in piattaforma nello stato "Approvazione provvisoria", sarà quindi possibile accedere al dettaglio della richiesta e scaricare il Nulla Osta Temporaneo.

N.B.

1. Per ciascun presidio d'esame in stato "Approvazione provvisoria" verrà emesso un Nulla Osta Temporaneo specifico. Se invece fosse necessario integrare della documentazione lo stato della richiesta passerà a "Presidio integrazione", il candidato potrà entrare nella domanda e aggiungere gli allegati o le informazioni mancanti.
2. Come da circolare del Ministero dell'Interno del 10/09/2025, la validità dei NOT emessi fino al 25/09/2025 è di un anno dalla data di emissione, la validità dei NOT emessi successivamente al 25/09/2025 hanno scadenza

comunque al 25/09/2026, indipendentemente dalla data della loro emissione.

5. Il Nulla Osta Temporaneo permette al richiedente di continuare a svolgere regolarmente l'attività di tecnico manutentore relativamente al presidio a cui fa riferimento, fino alla prova d'esame.
6. Una volta emesso il NOT i soggetti formatori hanno la possibilità di visionare sulla piattaforma corpodigitale. vigilfuoco.it le istanze pervenute e di gestirle. I soggetti formatori, in concerto con le Commissioni Regionali dei VV.F. fisseranno le date delle sessioni d'esame e convocheranno i relativi candidati.

Le materie formative

La rete di centri di formazione e sedi d'esame convenzionati con Associazione M.A.I.A. sono ben 20, distribuite in tutta Italia e copre la maggior parte delle materie formative oggetto del D.M. 1° settembre 2021, ovvero:

P.1	Estintori d'incendio portatili e carrellati.
P.2	Reti idranti antincendio.
P.3	Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco).
P.4	Sistemi automatici a sprinkler.
P.5	Impianti di rilevazione e allarmi antincendio.
P.6	Sistemi di allarme vocale per gestione emergenza (EVAC).
P.7	Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso.
P.10	Sistemi a schiuma.
P.11	Sistemi di estinzione ad aerosol condensato.
P.13	Sistemi ad acqua nebulizzata (water mist).